



Teatro Parenti, due chiacchiere con la Morte, ma senza esagerare

È cambiato tutto? Forse, o forse no.

Certo è che ci sono pensieri da riordinare in modo del tutto diverso da ieri. Come quello della Morte. Lo si può fare con profondità, senza perdere l'ironia. Tanto, Lei ci sarà sempre, e farà come al solito il suo lavoro.

Torna al **Franco Parenti "Sulla morte senza esagerare"**, testo e spettacolo di culto ideato e diretto da **Riccardo Pippa con la compagnia Teatro dei Gordi, pièce originale e anomala**, a tal punto anomala da poter andare in scena al chiuso, nella Sala Grande in via Pier Lombardo opportunamente corretta per il distanziamento e con le porte aperte a livello strada.

Un cast di **personaggi muti, indossanti inquietanti e bellissime maschere create da Ilaria Ariemme**: "Questo ritorno nasce dalla coincidenza con ciò che è accaduto – spiega Riccardo Pippa – Non dobbiamo piegarci alla dittatura del monologo, e grazie alle maschere possiamo avvalerci della prossimità di scena tra gli attori".

Le storie di questo racconto si svolgono "in uno spazio tra al di qua e l'al di là – spiega Pippa – in un dialogo fatto di gesti tra alcuni personaggi e la Morte, che certe volte riesce nel compito di prenderseli, altre volte no. Inizialmente doveva essere uno spettacolo di burattini, l'intuizione di coinvolgere attori in carne ossa è stata felice".

Un successo, quello di "Sulla morte senza esagerare" reso solido dal passaparola del pubblico e dalle critiche benevole (Premio Scintille 2015): **Abbiamo ritoccato qui e là il testo perché non si può non tener conto di questa dolorosa quarantena** - conclude Pippa – Ora, **lo sguardo di noi attori va al prossimo futuro**, nella speranza di poter tornare a recitare come sempre sulla scena".

Come dove e quando "Sulla morte senza esagerare" scritto e diretto da Riccardo Pippa, con Giovanni Longhin, Andrea Panigatti e altri, alla Sala Grande del Teatro Franco Parenti dal 29 al 30 giugno, ore 20.30, ingresso 25-20 euro, info 02.59.99.52.06.